

Messaggio due

Raggiungere la cima più alta della rivelazione divina

Lettura dalle Scritture: 1Ti. 1:4; Efe. 1:10; 3:9; Rom. 1:3-4

I. La cima più alta della rivelazione divina che Dio ci ha dato è la rivelazione dell'economia eterna di Dio: Dio diventa uomo affinché l'uomo diventi Dio nella vita e nella natura, ma non nella Deità:

- A. L'intera Bibbia, che è la spiegazione dell'economia eterna di Dio, è l'autobiografia del Dio Triuno, vista nelle due sezioni dell'eternità e sul ponte del tempo:
 - 1. Il Dio Triuno è venuto dall'eternità nel tempo e con la Sua divinità è entrato nell'umanità per diventare il Dio incarnato per il Suo muoverSi diretto nell'uomo, come si vede nei quattro Vangeli, per il compimento della Sua redenzione giuridica—Gio. 1:14, 29.
 - 2. Nella risurrezione Egli è diventato il Dio composto, il Dio “processato”, lo Spirito vivificante tutto-inclusivo, come si vede negli Atti e nelle Epistole, per la realizzazione della Sua salvezza organica—Gio. 1:32, 42; 1Co. 15:45b; Fil. 1:19.
 - 3. Nell'eternità futura Egli sarà il Dio corporativo, la Nuova Gerusalemme, come si vede in Apocalisse 21 e 22.
 - 4. L'incorporazione universale divino-umana del Dio Triuno processato e consumato con i credenti rigenerati, trasformati e glorificati, è l'obiettivo dell'economia eterna di Dio—Gio. 1:51; Apo. 21:3, 22.
 - 5. La rivelazione centrale di Dio e del recupero del Signore è che Dio diventa carne, la carne diventa lo Spirito vivificante e lo Spirito vivificante diventa lo Spirito sette volte intensificato per edificare la chiesa che diventa il Corpo di Cristo e che porta a consumazione la Nuova Gerusalemme.
- B. Il fatto che Dio è diventato uomo affinché l'uomo diventasse Dio nella vita e nella natura, ma non nella Deità, è l'essenza dell'intera Bibbia, il "diamante" nella "scatola" della Bibbia, l'economia eterna di Dio—Gen. 1:26; Gio. 12:24; Rom. 8:29:
 - 1. Dio è diventato uomo attraverso l'incarnazione partecipando all'umanità dell'uomo; l'uomo diventa Dio attraverso la trasformazione partecipando alla divinità di Dio:
 - a. Partecipando alla vita di Dio—Gio. 3:15; Col. 3:4.
 - b. Partecipando alla natura di Dio —Efe. 1:4; 2Pi. 1:4.
 - c. Partecipando alla mente di Dio—Efe. 4:23; Fil. 2:5.
 - d. Partecipando all'essere di Dio—2Co. 3:18b; Efe. 3:8.
 - e. Partecipando all'immagine di Dio—2Co. 3:18a; Rom. 8:29.
 - f. Partecipando alla gloria di Dio—v. 30; Ebr. 2:10.
 - g. Partecipando alla figliolanza di Dio—Efe. 1:5; Rom. 8:23.
 - h. Partecipando alla manifestazione di Dio—v. 19.
 - i. Per portare la somiglianza di Dio—1Gi. 3:2.
 - j. Per essere il genere di Dio—la specie di Dio—Gio. 1:12; Rom. 8:14, 16.
 - 2. Questa storia d'amore divino-umana è il tema dell'intera Bibbia, il contenuto dell'economia di Dio e il segreto dell'intero universo—Can. 1:1; 6:13.

II. La cima alta della rivelazione divina—il “diamante” nella “scatola” della Bibbia—è la rivelazione che in Cristo Dio è diventato uomo affinché l'uomo diventasse Dio nella vita e nella natura, ma non nella Deità—2Sa. 7:12-14a; Rom. 1:3-4; Efe. 3:17a:

- A. “Dio che diventa uomo e l'uomo che diventa Dio” è l'economia di Dio—1Ti. 1:4.

- B. L'economia eterna di Dio è di rendere l'uomo uguale a Lui nella vita e nella natura, ma non nella Deità, e di farSi una cosa sola con l'uomo e fare dell'uomo una cosa sola con Lui in modo da essere ampliato ed espanso nella Sua espressione affinché tutti i Suoi attributi divini siano espressi nelle virtù umane—Efe. 3:9; 1:10:
 - 1. Il beneplacito di Dio è di essere un tutt'uno con l'uomo e di rendere l'uomo uguale a Lui nella vita e nella natura, ma non nella Deità—vv. 5, 9.
 - 2. Dio è diventato uomo per riprodurSi in massa e generare così una nuova specie—la specie Dio-uomo—Gio. 1:1, 14; 12:24.
 - C. Per il compimento dell'economia di Dio abbiamo bisogno che Dio Si edifichi in noi in Cristo come nostra vita, nostra natura e nostra costituzione per renderci Dio nella vita e nella natura, ma non nella Deità—Efe. 3:17a; Col. 3:4, 10-11.
 - D. Dio è diventato uomo attraverso l'incarnazione; l'uomo diventa Dio attraverso rigenerazione, santificazione, rinnovamento, trasformazione, conformazione e glorificazione—Gio. 3:5-6; 1:12-13; Rom. 6:19, 22; 12:2; 8:29-30.
- III. È solo attraverso Dio che diventa uomo per fare dell'uomo Dio che il Corpo di Cristo può essere prodotto; questo punto rappresenta la cima alta della visione che Dio ci ha donato—v. 3; 1:3-4; 8:14; 12:4-5:**
- A. Dio è diventato uomo per fare dell'uomo Dio affinché potesse produrre il Corpo di Cristo, l'organismo del Dio Triuno, la cui somma manifestazione è la Nuova Gerusalemme—Efe. 1:22-23; 4:4-6; Apo. 21:2, 9-10.
 - B. La Bibbia ci mostra come l'uomo può diventare Dio per avere un vivere da Dio-uomo e quindi diventare un organismo di Dio—Rom. 1:3-4; 12:4-5:
 - 1. Questo organismo è Dio che Si unisce e Si amalgama con l'uomo per fare dell'uomo Dio.
 - 2. Il risultato del fatto che Dio diventa uomo e l'uomo diventa Dio è un organismo; questo organismo è il Corpo di Cristo: l'unione e l'amalgama di Dio con l'uomo—Efe. 4:4-6, 12.
 - C. Dio ha mandato Suo Figlio per essere un uomo e per vivere una vita da Dio-uomo attraverso la vita divina; questo vivere ha come risultato un uomo universale che è esattamente uguale a Lui: un uomo corporativo che vive una vita da Dio-uomo attraverso la vita divina—Rom. 8:3; 12:4-5.
 - D. La realtà del Corpo di Cristo è l'unione e l'amalgama di Dio con l'uomo per esprimere attraverso il vivere un Dio-uomo corporativo—Efe. 4:4-6, 24.